

Piano d'ambito per la gestione dei rifiuti urbani (pp.57-58)

5.3.3 Discarica di Borgogiglione

L'area impiantistica di Borgogiglione è costituita dalla discarica per rifiuti non pericolosi (entrata in attività nel 1995) e dagli impianti a servizio della stessa (trattamento del percolato e recupero del biogas).

La proprietà dell'impianto è del Comune di Magione, mentre la gestione, già affidata alla società Trasimeno Servizi Ambientali (TSA) SpA, oggi è affidata alla società GEST in quanto concessionaria del Servizio di Igiene Urbana dell'intero territorio dell'ATI N. 2 e per essa, sul piano operativo, ancora gestita dalla stessa TSA.

L'ampliamento della discarica è stato autorizzato con provvedimento AIA D.D. n. 83 del 13 gennaio 2012. L'ampliamento autorizzato è pari a 930.000 m³ in modalità D1 per lo smaltimento della frazione secca del rifiuto urbano e speciale e in modalità D8 per due anni (prorogata per altri due anni con D.D. 8122 del 27 ottobre 2014) per il trattamento di biostabilizzazione e quindi smaltimento del sottovaglio proveniente dall'impianto di Ponte Rio (CER 191212) e dagli scarti secondari provenienti dall'impianto di compostaggio di Pietramelina (CER 190501).

Con D.D. 565 del 2 febbraio 2016 è stata poi autorizzata la prosecuzione temporanea della gestione in modalità bioreattore fino al 31 maggio 2016, ulteriormente prorogata (con D.D. 4452 del 31 maggio 2016 e ancora con D.D. 10433 del 26 ottobre 2016) in attesa della conclusione dell'iter autorizzativo degli interventi di refitting dell'impianto; tale progetto è stato approvato con D.D. 10281 del 24 ottobre 2016.

In data **30/11/2016 l'Autorità Giudiziaria ha provveduto al sequestro** delle aree dell'impianto interessate dal vecchio bioreattore e di quelle ove era in corso la costruzione e la gestione del bioreattore refitted autorizzando, tuttavia, la prosecuzione delle attività per 120 gg ulteriormente incrementati di 90 gg.

Sulla base dei dati ARPA, nel 2016 sono state conferite nella discarica di Borgogiglione 93.774 t di rifiuti (operazione D1) cui si aggiungono 47.129 t di rifiuti conferiti al bioreattore realizzato all'interno dell'area della discarica e gestiti a D8: complessivamente 140.903 t di rifiuti.

A causa esaurimento della capacità residua effettivamente utilizzabile (anche in ragione del sequestro di alcune aree effettuato dall'Autorità Giudiziaria e in attesa del collaudo definitivo di alcune celle del bioreattore), i conferimenti di rifiuti alla discarica (D1) di Borgogiglione sono cessati a fine febbraio 2017 e quelli al bioreattore (D8) all'inizio del mese di marzo.

Nel primo periodo dell'anno sono state conferite nel sito di Borgogiglione 13.590 t di rifiuti di cui il 52% a D1 e la parte rimanente a D8.

Volumetria residua (alla ripresa dei conferimenti) 250.000 m3

La Regione Umbria, con nota prot. 198573 del 21/9/2017 ha disposto la sospensione dell'esercizio dell'impianto (bioreattore refitted) autorizzato con D.D. 10281/2016. Attualmente è in corso il procedimento di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA rilasciata con D.D. 83/2012.